



Ministero dell'Interno

Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione
Direzione Centrale per le Politiche dell'Immigrazione e dell'Asilo



Ministero dell'Interno
Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione

AOO POLITICHE
Protocollo 0003738 del 04/12/2018
UOR: Uff2
T. 0285/0282



0003738 041218

Roma, data del protocollo

e, p.c.

- Ai Sigg. Prefetti titolari degli Uffici Territoriali del Governo
LORO SEDI
- Al Sig. Commissario del Governo per la Provincia Autonoma di
TRENTO
- Al Sig. Commissario del Governo per la Provincia Autonoma di
BOLZANO
- Al Sig. Presidente della Regione Valle d'Aosta
AOSTA
- Al Gabinetto dell'On.le Ministro dell'Interno
SEDE
- Al Dipartimento della Pubblica Sicurezza
- Direzione Centrale
dell'Immigrazione e della Polizia delle Frontiere
ROMA
- All' Uff. VI – Sistema Informatico del Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione
SEDE
- Al Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali
- Direzione Generale
dell'Immigrazione e delle Politiche dell'Integrazione
ROMA



Ministero dell'Interno

Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione

Direzione Centrale per le Politiche dell'Immigrazione e dell'Asilo

Oggetto: Sportello Unico per l'Immigrazione. D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 Sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale – SPID.

Il Codice dell'Amministrazione Digitale, approvato con d.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82, ha previsto, all'art. 64 – comma 2bis, che *“Per favorire la diffusione dei servizi in rete e agevolare l'accesso agli stessi da parte di cittadini e imprese – omissis – è istituito, a cura dell'Agenzia per l'Italia Digitale, il sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID)”*.

Con successivo DPCM 24 ottobre 2014 è stato inoltre stabilito che le Pubbliche Amministrazioni aderiscano allo SPID *“entro i ventiquattro mesi successivi all'accreditamento del primo gestore dell'identità digitale”*.

L'istituzione del Sistema Pubblico per la gestione dell'Identità Digitale di cittadini e imprese (SPID), intende favorire l'accesso in rete, da parte dei cittadini, ai servizi della Pubblica Amministrazione. Tra tali servizi rientra anche il *Portale di Alimentazione delle Domande (ALI)* di competenza di questo Dipartimento.

Il sistema SPID è costituito da soggetti pubblici e privati che, previo accreditamento da parte dell'Agenzia per l'Italia Digitale, gestiscono i servizi di registrazione e di messa a disposizione delle credenziali e degli strumenti di accesso in rete nei riguardi di cittadini e imprese per conto delle Pubbliche Amministrazioni.

Al fine di conseguire l'obiettivo indicato è necessaria la più ampia e fattiva collaborazione istituzionale e, pertanto, si informa che verrà attivato il sistema anche per le attività gestite dagli Sportelli Unici per l'Immigrazione.

In particolare, sono in via di perfezionamento le regole, i modelli e le interfacce che consentiranno l'utilizzo di SPID sul sistema ALI; nel periodo transitorio (dalla metà del corrente mese alla metà di dicembre) sarà consentito l'accesso ai servizi anche senza un ID SPID.

Di seguito, si forniscono indicazioni di massima relative alle nuove modalità. Indicazioni più di dettaglio saranno disponibili nel manuale d'uso scaricabile dal sistema stesso.

Preliminarmente, si fa presente che, per accedere mediante il sistema SPID gli interessati debbono registrarsi presso un ID provider tra quelli già individuati e rinvenibili sul sito dell'AgID (www.agid.gov.it).

Qualora l'interessato non fosse ancora in possesso di un'identità SPID, potrà farlo attraverso lo stesso sistema ALI, mediante la selezione del pulsante **“Non hai SPID?”**, che lo reindirizzerà al portale di registrazione <http://www.spid.gov.it>, dove potrà scegliere l'Identity Provider (Aruba; InfoCert; IntesaID; NamirialID; PosteID; SielteID; SpidItalia; TimID).

Sul sistema sarà implementata la sicurezza di secondo livello, che permette l'accesso attraverso nome utente e password, più la generazione di un codice temporaneo di accesso (OTP) trasmesso via SMS o con apposita APP su smartphone.

Sull'homepage del Portale ALI, pertanto, l'utente si autenticcherà tramite SPID, selezionando **“Entra con SPID”** e visualizzerà i servizi disponibili cui potrà accedere, la disponibilità di tali servizi sarà configurata in base alla diversa tipologia di utenti previsti (privato o patronato/associazione).

Sarà anche previsto, per permettere agli utenti di continuare ad agire sul sistema, una funzionalità attraverso la quale l'interessato con identità SPID potrà associare la nuova utenza a



Ministero dell'Interno

Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione

Direzione Centrale per le Politiche dell'Immigrazione e dell'Asilo

quella precedentemente utilizzata, inserendo i propri dati personali, in modo tale da non perdere lo storico delle domande già effettuate.

Ciò premesso, si pregano le SS.LL. di sensibilizzare gli Sportelli Unici per l'Immigrazione e tutti gli utenti del relativo sistema, anche attraverso i Consigli Territoriali per l'Immigrazione, e altresì di voler rammentare ai medesimi utenti la procedura di registrazione sul sistema ai fini dell'avvio delle procedure, in particolare per quel che riguarda gli operatori degli Enti sottoscrittori di Protocolli.

Al fine di ottimizzare le attività di gestione delle utenze degli Enti sottoscrittori di protocolli di collaborazione con questo Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione, si riporta di seguito il processo di attivazione delle utenze che si prega di voler scrupolosamente osservare per la registrazione di nuovi utenti appartenenti a enti, patronati, associazioni di categoria e/o datoriali.

Si precisa che prerequisito necessario per l'attivazione di ogni nuova utenza, è il possesso di un'identità SPID da parte dell'operatore che si chiede di abilitare.

1. l'utente effettua l'accesso al sistema di inoltro telematico delle istanze <https://nullaostalavoro.dlci.interno.it> utilizzando lo stesso indirizzo email usato per l'identità SPID quale nome utente
2. una volta che l'utente ha effettuato il primo accesso, la Direzione nazionale dell'ente invia al Prefetto competente per territorio i nuovi moduli 7 e 8 debitamente compilati e sottoscritti dal legale rappresentante dell'ente
3. la Prefettura competente per territorio, effettuate le necessarie verifiche di sicurezza invia la richiesta alla Direzione Centrale per le Politiche dell'Immigrazione e dell'Asilo che richiederà al competente Ufficio VI – Sistema informatico del Dipartimento - la modifica del profilo utente
4. l'Ufficio VI procede alla trasformazione dell'utenza dal profilo "privato" al profilo corrispondente richiesto e comunica l'avvenuta trasformazione dell'utenza/e alla Direzione centrale per le politiche dell'Immigrazione e dell'Asilo
5. la Direzione centrale per le politiche dell'Immigrazione e dell'Asilo informa dell'avvenuta attivazione dell'utenza la Direzione nazionale dell'ente che ha inviato la richiesta.

Con l'occasione e per completezza di informazione si allegano i modelli 7 e 8, rivisti e aggiornati, nonché le slide di sintesi del processo testè descritto.

IL VICE CAPO DIPARTIMENTO
DIRETTORE CENTRALE

Mara Di Lullo

CARTA INTESTATA DELL'ENTE RICHIEDENTE**Richiesta di accesso al sistema informatico dello Sportello Unico per l'Immigrazione**

Alla Direzione Centrale per le Politiche
dell'Immigrazione e dell'Asilo
ROMA
politicheimmigrazione@pecdici.interno.it

per il successivo inoltro Al Prefetto di
.....

Oggetto: Richiesta di accesso al sistema informatico dello Sportello Unico per l'Immigrazione.

Il sottoscritto/a.....nato/a, il....., e residente
in (prov.....) - Via,
in qualità di rappresentante legale de

.....
(indicare denominazione dell'Ente, Società, Università, Associazione o Patronato firmatario del Protocollo)
con sede legale in..... (prov.....) -
Via....., telefono.....e-mail....., cod.fisc.
.....,

visto il Protocollo di Intesa riguardante (indicare il tipo di Protocollo
sottoscritto), sottoscritto con il Ministero dell'Interno il
.....,

CHIEDE

di consentire l'accesso al sistema informatico dello Sportello Unico per l'Immigrazione ai fini indicati dall'articolo 2 del Protocollo stesso e, per l'effetto, il rilascio di specifiche credenziali di autenticazione in favore dei soggetti indicati nell'allegato MOD.8 che forma parte integrante del presente atto.

Consapevole delle responsabilità connesse alla gestione delle richieste credenziali che deve avvenire nel pieno rispetto delle garanzie di sicurezza e degli obblighi contenuti nel D.Lgs. 196/2003 e successive modificazioni ed integrazioni recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali", si impegna a comunicare anticipatamente ogni variazione e/o eventuale cessazione dell'attività da parte dei collaboratori per i quali è stata richiesta e rilasciata la personale credenziale di autenticazione, così come previsto dal medesimo articolo 2 del menzionato Protocollo.

Data

(Firma)



DIPARTIMENTO
PER LE LIBERTÀ CIVILI
E IMMIGRAZIONE



Il Portale Unico del DLCI



Ottobre 2018



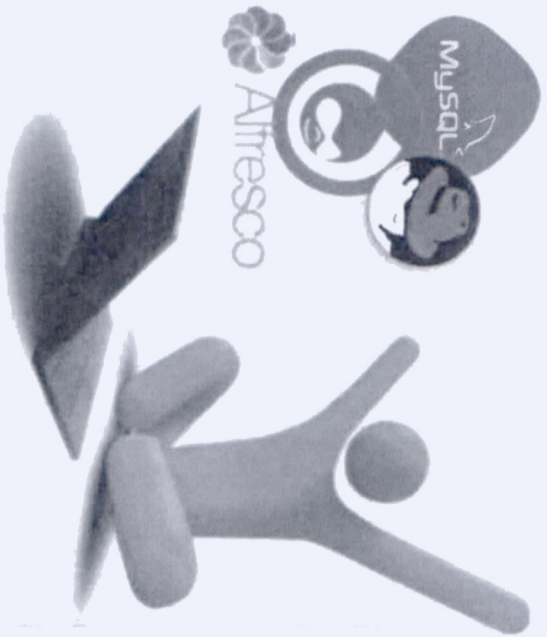
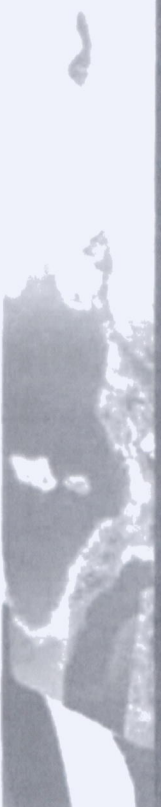
DIPARTIMENTO
PER LE LIBERTÀ CIVILI
E L'IMMIGRAZIONE

Gli obiettivi

- Adeguare i sistemi agli obblighi normativi per la PA
- Migliorare e facilitare l'operatività
- Maggiore usabilità,
- Accessibilità
- Adeguare le tecnologie obsolete
- Evolvere la piattaforma tecnologica e applicativa del DLCI verso open source secondo indicazioni AGID
- Nuova architettura delle informazioni e navigazione
- Ottimizzare dati e informazioni, eliminare ridondanze
- Rendere il parco applicativo manutenibile e flessibile



DIPARTIMENTO
PER LE LIBERTÀ CIVILI
E L'IMMIGRAZIONE



→ **spid** Sistema Pubblico
di Identità Digitale



DIPARTIMENTO
PER LE LIBERTÀ CIVILI
E L'IMMIGRAZIONE



spid

Sistema Pubblico
di Identità Digitale



DIPARTIMENTO
PER LE LIBERTÀ CIVILI
E L'IMMIGRAZIONE

PERCHE' SPID?

- **Obbligo**: tutte le amministrazioni devono adeguare i propri sistemi informativi permettendo l'accesso tramite credenziali SPID entro dicembre 2017
- **Sicurezza**: garanzia di attribuzione delle identità digitali basato su un riconoscimento de-visu
- **Economicità**: scompaiono gli oneri per la conservazione dei dati e si esternalizza la procedura di registrazione degli utenti
- **Tracciabilità**: con SPID, in futuro, si potrà accedere anche ai sistemi di pagamento online, PagoPA in primis, per poter eseguire tutti i pagamenti verso l'ente



DIPARTIMENTO
PER LE LIBERTÀ CIVILI
E L'IMMIGRAZIONE

Come aprire un profilo SPID

- Sono necessari:
 - un indirizzo e-mail
 - un numero di telefono cellulare (si consiglia di inserire il numero 'ufficiale' ossia quello più usato)
 - un documento di identità valido (carta di identità, passaporto o simile di cui si consiglia di tenerne una scansione a portata di mano)
 - la tessera sanitaria con il codice fiscale.
- Dalla pagina ufficiale (<https://www.spid.gov.it/richiedi-spid>) selezionare il gestore per il cui tramite aprire il profilo.



Con alcuni IDP l'iscrizione è gratuita... con altri (o con particolari metodi di attivazione) è a pagamento.



DIPARTIMENTO
PER LE LIBERTÀ CIVILI
E L'IMMIGRAZIONE

Cosa devi fare per ottenere SPID

- Scegli uno degli 8 Identity provider e registrati sul loro sito
- La registrazione consiste in 3 step:
 - Inserisci i dati anagrafici
 - Crea le tue credenziali SPID
 - Effettua il riconoscimento



I tempi di rilascio dell'identità digitale dipendono dai singoli IDP.



DIPARTIMENTO
PER LE LIBERTÀ CIVILI
E L'IMMIGRAZIONE

Quale Identity Provider?

- Gli Identity Provider forniscono diverse modalità di registrazione, gratuita o a pagamento, e i rispettivi SPID hanno diversi livelli di sicurezza.
- Consigliamo di soffermarsi sui seguenti parametri:
 - Scegli la modalità di riconoscimento che ti risulta più comoda (di persona, tramite Carta d'Identità Elettronica (CIE), Carta Nazionale dei Servizi (CNS), Firma Digitale o tramite webcam);
 - Scegli sulla base del livello di sicurezza di SPID che ti serve;
 - Se sei già cliente di uno degli Identity Provider, potresti avere un flusso di registrazione semplificato;
 - Se sei un cittadino italiano residente all'estero, fai attenzione a chi offre il servizio per l'estero.



DIPARTIMENTO
PER LE LIBERTÀ CIVILI
E L'IMMIGRAZIONE

I livelli di sicurezza di SPID

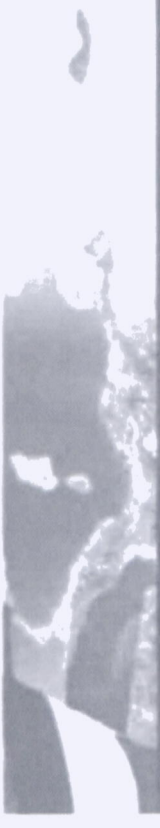
- **PRIMO LIVELLO:**
permette di accedere ai servizi online attraverso l'inserimento di un nome utente e di una password scelti all'utente
- **SECONDO LIVELLO:**
necessario per servizi che richiedono un grado di sicurezza maggiore, permette l'accesso attraverso nome utente e password, più la generazione di un codice temporaneo di accesso (OTP) trasmesso via SMS o con apposita APP su smartphone



Il DLCl ha implementato il secondo livello.



DIPARTIMENTO
PER LE LIBERTÀ CIVILI
E L'IMMIGRAZIONE



Prossimi step...

- **29 Ottobre:** rilascio in produzione; gestione migrazione vecchie utenze mediante la funzione “associa pratica”
- **10 Dicembre:** definitivo passaggio a SPID



DIPARTIMENTO
PER LE LIBERTÀ CIVILI
E IMMIGRAZIONE

Se non hai ancora attivato

SPID:



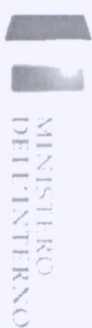
MINISTERO
DELL'INTERNO

Si vuole accedere all'area di:

Cittadinanza e Accordo Integrazione

Sportello Unico Immigrazione

FAQ & Help Desk



MINISTERO
DELL'INTERNO

Si vuole accedere all'area di:

Cittadinanza e Accordo Integrazione

• Sportello Unico Immigrazione

Entra con SPID

Non hai SPID

FAQ & Help Desk

Si vuole accedere all'area di:

Cittadinanza e Accordo Integrazione

• Sportello Unico Immigrazione

Accesso per utenti registrati

E-mail utente:

Password:

Mostra password

Invia Cancell

Recupera la password





DIPARTIMENTO
PER LE LIBERTÀ CIVILI
E L'IMMIGRAZIONE

Se hai già un ID SPID:

 ENTRA CON SPID



MINISTERO
DELL'INTERNO

Dipartimento
per le libertà civili
e l'immigrazione



Sistema Inoltro Telematico

Accesso ai servizi on-line

SPID è il sistema di accesso alle contante di utilizzare, con un'identità digitale unica, i servizi online della Pubblica Amministrazione e dei privati accreditati. Se sei già in possesso di un'identità digitale, accedi con le credenziali del tuo gestore. Se non hai ancora un'identità digitale, richiedi ad uno dei gestori.

 Entra con SPID

Maggiori informazioni su SPID.

Non hai SPID? Cerca qui.

spid - AgID



DIPARTIMENTO
PER LE LIBERTÀ CIVILI
E L'IMMIGRAZIONE



Entra con SPID

SpidItalia

NamirialoD

Poste ID SPID

InfoCert ID

SIELTEID

TIM id

intesa ID

aroba.IT ID



DIPARTIMENTO
PER LE LIBERTÀ CIVILI
E L'IMMIGRAZIONE



Accedi con la tua Identità Digitale

Gestisci la tua Identità Digitale

Non hai ancora il servizio? **Attiva la tua Identità**



DIPARTIMENTO
PER LE LIBERTÀ CIVILI
E L'IMMIGRAZIONE

Associa Pratica

Nome
Cognome
Email utente precedente
Data Nascita
Id Iscrizione
Patronato
Provincia

<input type="text"/>
<input type="text"/>
<input type="text"/>
<input type="text"/>
<input type="text"/>
<input type="text"/>
<input type="text"/>
<input type="text"/>
ACLI
Roma

Il carattere nella casella di testo è di testo e 5 caratteri di controllo che compariranno nell'immagine sottostante:



Associa Cancelli



Vai alla Home page

Sportello unico immigrazione

Richiesta moduli

Domande

Prenotazione Appuntamenti

Comunicazioni

Associa Pratica

FAQ & Help **Associa Pratica**

Cancella la registrazione al portale

Esci



DIPARTIMENTO
PER LE LIBERTA CIVILI
E IMMIGRAZIONE

Grazie

Alfonso Capossele

Ufficio VI Sistema Informativo del Dipartimento

Tel.: 0646547588

Cell.: 3316979933

Email: alfonso.capossele@interno.it